

PALÙ Le tradizioni della civiltà contadina ripercorse a «I fatti vostri» dalla fattoria didattica SG Ranch dei Pangrazio



Il gruppo di bambini con gli altri protagonisti del servizio realizzato alla fattoria didattica SG Ranch di Palù



L'ex bidella Lucia, 80 anni, nei panni della Befana FOTOSERVIZIO DIENNE

«Regaliamo emozioni ai bimbi» La Befana va in onda su Rai 2

L'ex bidella Lucia ha sferruzzato la calza da riempire con dolciumi
La chef Cinzia ha sfornato la pinza tipica torta anti-spreco di un tempo

Piero Taddei

«Regaliamo emozioni, un mondo che i bambini ricorderanno per tutta la vita». Così ha esordito la Befana Lucia, 80 anni, 30 dei quali trascorsi in veste di bidella scolastica, ieri mattina, alla fattoria didattica Sg Ranch, in via Argini a Palù, gestita dalla famiglia Pangrazio: Eugenio, Sonia, Michele e Riccardo. Il gran sferruzzare della Marantega (l'altro nome con cui da queste parti è chiamata la Befana), per realizzare la calza da riempire con

dolciumi e doni da regalare ai bambini buoni, è stato ripreso dalle telecamere di Rai 2 e trasmesso in diretta nel noto programma «I fatti vostri» condotto in questa edizione da Anna Falchi e Salvo Sottile.

L'arzilla Lucia aveva accanto a sé le prelibatezze della tradizione, che ogni sei gennaio i più piccoli, ma anche gli adulti, trovano nelle immancabili calzette tramandate dalla civiltà contadina: mandarini, mandorlato, stracacenti (castagne secche), bonbon allo zucchero e croccante. Con l'aggiunta di leccornie di ultima generazione



Chef Cinzia con Barana di Coldiretti e il conduttore Salvo Sottile

come le caramelle all'Amarone. Poco più in là c'erano l'asinella Elvy di quattro anni e la chef contadina Cinzia Beozzi dell'Agriturismo 3 Rondini di Legnago. La cuoca ha preparato per l'occasione il dolce antispreco, che in passato condensava gli avanzi alimentari delle feste: la pinza veneta. Ossia un goloso mix

di polenta, mele, frutta secca, latte, farina e uova. La regista Monica Zaffarame e la coordinatrice di Coldiretti Donne Impresa Verona, Stefania Barana, hanno avuto il loro bel daffare nel conciliare tempi e contenuti di quanto è andato poi in onda. Sul prato della fattoria didattica era presente anche un grup-

po di bambini seduti in circolo su balle di paglia a lavorare lana di pecora. È quella tosata agli ovini del SG Ranch, aperto alle famiglie quasi tutto l'anno. Oltre alle pecore l'allevamento della fattoria comprende anche galline di varie razze, tacchini neri, conigli giganti Papillon (chiamati così per il disegno che caratterizza il loro muso), nonché cavalli selezionati per la docilità con cui si fanno montare. «È appunto questo il mondo che regaliamo a grandi e piccoli che frequentano la fattoria didattica e desiderano sottrarsi almeno per un po' ai ritmi frenetici della vita quotidiana, avendo un approccio positivo con gli animali», ha osservato Eugenio, uno dei titolari del Ranch di Palù. Tutto ciò contribuisce all'equilibrio ambientale della zona, abitato da aironi, garzette ed altri animali selvatici difficili da incrociare allo stato libero.